

Cari Genitori,

scrivere poche righe è purtroppo l'unico modo per comunicarvi la nostra vicinanza.

Come insegnanti, educatrici siamo sempre portate a credere di accompagnare i nostri alunni lungo tutto il percorso di crescita interiore e sociale, dandogli giorno per giorno tutti gli strumenti idonei e necessari per realizzare una piena formazione della propria personalità e abbiamo l'istinto di proteggere "i nostri cuccioli", ma questa volta non eravamo là ad abbracciare Khadija e a non farla sentire sola.

In realtà è stata lei la nostra maestra di vita con il suo sorriso, il suo altruismo, la sua voglia di vivere.

Ogni giorno respiravamo tutta la sua sensibilità e gioia di essere in classe, la sua voglia e sete di conoscere.

Pensando a lei oggi possiamo dire che non è tutto finito, che il bene non è stato inutile, sappiamo che avrà una vita eterna ricca di premi e serenità.

Il pensiero di non vederla entrare al suono della campanella ci rattrista il cuore ma il ricordo del suo fare "buffo", ricco di voglia raccontare tutto d'un fiato i suoi pensieri, le sue esperienze e le sue attese ci farà compagnia e ci darà sollievo nei momenti di tristezza.

Sarà il sole che illuminerà i nostri cuori nella nostra classe.

"Il giorno che temiamo come ultimo
è soltanto il nostro compleanno per l'eternità" (Seneca)

Ti vogliamo bene, ciao Khadija

LINDA, CARMEN e SARA